PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA

**P.D.P.**

**Anno Scolastico 2016/2017**

**ISTITUZIONE SCOLASTICA: ITES POLO COMMERCIALE “PITAGORA” TARANTO**

**Indirizzo di studio :**

Classe Sezione

Coordinatore di classe

**DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Residente a** |  |
| **Telefoni di riferimento** |  |
| **e-mail** |  |
| **Diagnosi specialistica[[1]](#footnote-1)**:  o Dislessia  o Discalculia  o Disgrafia  o Disortografia  o Altro……………………………………………………  ….. | Redatta da: |
| **Informazioni dalla famiglia**  ( da chi è seguito a casa nel disbrigo dei compiti…mostra atteggiamenti ansiosi…) |  |
| **Caratteristiche percorso didattico**  **pregresso[[2]](#footnote-2)** |  |
| **Altre osservazioni[[3]](#footnote-3)**  (stile di apprendimento prevalente:  uditivo, visivo, tramite letto-scrittura,….) |  |

**DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

– informazioni da diagnosi specialistica e da osservazioni libere e sistematiche –

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA**  *(velocità, correttezza,*  *comprensione)* | diagnosi | osservazione |
|  | * Stentata * Lenta * Con inversioni * Con sostituzioni * Con omissioni * Altro…………………………………...   ……………………………………… |
| **SCRITTURA**  *(tipologia di errori,*  *grafia, produzione*  *testi:ideazione,*  *stesura,revisione)* | diagnosi | osservazione |
|  | * Lenta * Con difficoltà ortografiche:    Errori fonologici (omissioni,sostituzioni, aggiunte, inversioni)   Errori non fonologici   Errori fonetici (doppie, accenti, …)   * Difficoltà a comporre testi * Difficoltà nel seguire la dettatura * Difficoltà nella copia (lavagna/testo) * Difficoltà grammaticali e sintattiche * Problemi di lentezza nello scrivere * Problemi di realizzazione del tratto   grafico   * Problemi di regolarità del tratto   grafico   * Altro…………………………………... |
| **CALCOLO**  *(accuratezza e velocità*  *nel calcolo a mente e*  *scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  | * Difficoltà nel ragionamento logico * Errori di processamento numerico   (leggere e scrivere i numeri, difficoltà  negli aspetti cardinali e ordinali dei  numeri,………..)   * Difficoltà nell’ordine delle cifre e del   loro valore posizionale   * Difficoltà di uso degli algoritmi di base   del calcolo (scritto e a mente)   * Scarsa conoscenza con carente   memorizzazione delle tabelline   * Altro…………………………………... |
| **PROPRIETÀ**  **LINGUISTICA**  *(accuratezza e ricchezza*  *del lessico, esposizione*  *orale)* | diagnosi | osservazione |
|  | * Difficoltà di esposizione orale * Confusione nel ricordare nomi e date * Altro…………………………………... |
| **ALTRI DISTURBI**  **ASSOCIATI** | diagnosi | osservazione |
|  |  |

**CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **EMOTIVITA’**   * Diviene estremamente eccitabile, del tutto privo di controllo * Spesso reagisce in modo eccessivo, le situazioni nuove lo agitano * Si adatta alle situazioni nuove | **ATTENZIONE**   * Non è mai attento, è assai facilmente distraibile * Raramente sta ad ascoltare, spesso divaga * Capacita’ di attenzione adeguata |
| **COLLABORAZIONE**   * E’ causa continua di disturbo nella classe, è incapace di inibire le proprie reazioni * Richiama di frequente l’attenzione, interviene senza rispettare il proprio turno * Aspetta il proprio turno, partecipa agli scambi comunicativi e collabora nel gruppo di lavoro scolastico | **ACCETTAZIONE SOCIALE**   * Evitato dagli altri * Tollerato dagli altri * Sa relazionarsi, interagire |
| **ORGANIZZAZIONE**   * E’ totalmente disorganizzato * E ’spesso disorganizzato nel modo di lavorare: è impreciso e trascurato * Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro | **IMPEGNO SCOLASTICO**   * Non termina mai i compiti se non con una guida * Raramente porta a termine i compiti ,se non con una guida * Esegue il compito assegnato |

 Consapevolezza delle proprie difficoltà (*parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, acquisita, da rafforzare, da sviluppare, …*)

 Autostima (*nulla, scarsa, sufficiente, buona, ipervalutazione,…)*

 Autonomia (*nulla, scarsa, sufficiente, buona, …)*

 Senso di autoefficacia (*percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e* *fiducia nelle proprie possibilità di imparare)*

 Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

 Altro …………………………………………………………………………………………

**STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

* Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
* Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
* Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
* Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,…)
* Altro …………………………………………………………………………………………..

**STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,…)

 Fotocopie adattate

 Utilizzo del PC per scrivere

 Registrazioni

 Testi con immagini

 Altro ……………………………………………………………………………………………

**INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………

**STRATEGIE METODOLOGICHE, DIDATTICHE E MODLITA’ DI VERIFICA**

DISCIPLINE: ITALIANO, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA , GEOGRAFIA

* Nella comprensione di un testo scritto concedere tempi più lunghi per l’esecuzione.
* Nella produzione scritta si lascino tempi più lunghi oppure si riduca la quantità di lavoro da eseguire.
* Per evitare la fatica dell’uso del vocabolario, consentire l’uso di un vocabolario in CD.
* Valutare in modo differenziato morfosintassi e contenuto.
* Favorire l’uso di schemi , mappe concettuali, carte geografiche
* Ridurre al minimo l’apprendimento a memoria.

DISCIPLINA INGLESE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA

* Potenziare l’apprendimento orale (CD correlati al libro, DVD, corsi multimediali).
* Permettere l’uso di schemi per la grammatica anche per le prove scritte.
* Uso del dizionario su CD o su dizionario elettronico.
* Permettere l’uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.
* Associare il più possibile le immagini e le parole.
* Alle domande aperte preferire quesiti a risposta chiusa(completamento e/o risposta vero/falso)
* Programmare le interrogazioni, perché ciò responsabilizza e dà fiducia in se stessi.
* Evidenziare le parole chiave di un testo.

DISCIPLINE: MATEMATICA, SCIEN. INTEGRATE, INFORMATICA, ECONOMIA AZIENDALE

* Permettere l’uso della tavola pitagorica, della calcolatrice, di formulari e schemi.
* Nelle verifiche venga data fotocopia dattiloscritta e il testo venga letto alla classe.
* Ridurre al minimo l’apprendimento a memoria.
* Strutturare i problemi per fasi.
* Permettere l’uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.
* Favorire l’uso di materiali differenti per appuntare o per fisare graficamente informazioni specifiche.
* Favorire l’uso di schemi e mappe concettuali.

**IN OGNI CASO, IN LINEA GENERALE,TUTTE LE DISCIPLINE RICORRERANNO A :**

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

 Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

 Predisporre azioni di tutoraggio.

 Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).

 Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)

 Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

 Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

 Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

 Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

 Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;

 Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

 Individuare uno studente tutor (che aiuti nella raccolta di appunti, scrittura di consegne…)

 Verificare la correttezza delle consegne come compiti da svolgere a casa

 Altro……………………………………………………………………………………………

**ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

 Attività di recupero

 Attività di consolidamento e/o di potenziamento

 Attività di laboratorio

 Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

 Attività all’esterno dell’ambiente scolastico

 Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

 dalla lettura ad alta voce;

 dal prendere appunti;

 dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

 dal copiare dalla lavagna;

 dalla dettatura di testi/o appunti;

 ricopiare espressioni matematiche;

 da un eccessivo carico di compiti a casa

 dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

 dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni

 dall’uso del dizionario

 altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico) ………………………………………………

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

 libri digitali

 tabelle, tavole, formulari, procedure specifiche

 sintesi, schemi e mappe (fornite dal docente e autoprodotte)

 calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

 computer con videoscrittura, correttore ortografico, con programmi per la realizzazione di mappe, stampante e scanner

 risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)

 software didattici

 computer con sintetizzatore vocale

 vocabolario multimediale

 glossari di parole (parole specialistiche, a bassa frequenza, …)

 carte storiche e geografiche, linee del tempo/dei numeri, …

 altro …………………………………………………………..…………..

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE[[4]](#footnote-4)**

Si concordano:

 verifiche orali programmate

 verifiche scritte programmate

 verifiche scalari (dal più semplice al più complesso)

 compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati

 tempi più lunghi per le risposte, la produzione,….

 uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)

 valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento

 con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale

 valutazioni che non considerano gli errori di ortografia

 valutazione di un aspetto alla volta

 negli elaborati grafici privilegiare la valutazione degli aspetti ideativi e procedurali rispetto all’esecuzione grafica

 prove informatizzate

 testi in maiuscolo

 con uso del computer e dei software specifici

 valutazione dei progressi *in itinere*

 altro……………………..

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Esso terrà in grande considerazione le specifiche difficoltà dello studente per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni eccessive, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

- Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e rispetto delle singole diversità;

- Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;

- Organizzare attività in coppia o a piccoli gruppi, nell’ottica di una didattica inclusiva;

- Adeguare e/o dilatare i tempi dati per la produzione scritta;

- Utilizzare diverse modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;

- Controllare che tutti i compiti e le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;

- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio delle informazioni alla famiglia;

- Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione dei compiti per casa;

**Ciascun insegnante del Consiglio di Classe concorderà con l’alunno:**

- la riduzione del carico di studio individuale a casa;

- l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;

- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*

- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. );

- le verifiche sia orali che scritte; le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

**IMPEGNI DELLA FAMIGLIA**

* favorire lo scambio informativo famiglia / scuola
* verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
* controllo dei materiali
* controllo del diario per la verifica dei compiti a casa
* organizzazione di un piano di studio settimanale

**L’ALUNNO**

* ha il dovere di porre un adeguato impegno nel lavoro scolastico;
* suggerisce ai docenti le strategie di apprendimento che ha maturato autonomamente.

**Appendice**

Codici diagnostici relativi agli alunni con DSA:

* F 81.0 Disturbo specifico della lettura (dislessia)
* F 81.1 Disturbo specifico della compitazione(solo disortografia)
* F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche(discalculia)
* F 81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche(dislessia e/o disortografia e/o discalculia)
* F 81.8 Altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (disgrafia)

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*  *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* Studente

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*  *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

I Genitori

----------------------------------

----------------------------------

Referente DSA *(se ha partecipato)* Tecnico competente *(se ha partecipato)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista [↑](#footnote-ref-1)
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso. [↑](#footnote-ref-2)
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari. [↑](#footnote-ref-3)
4. validi anche in sede di esame [↑](#footnote-ref-4)